

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00654258
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	icona
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Giovanni Evangelista
SGTT - Titolo	L'apostolo Giovanni Teologo in silenzio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Icone Russe
LDCS - Specifiche	sala 2

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 9322
INVD - Data	1890 -
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OdA Castello 447
INVD - Data	1911

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Ricasoli, 58/60
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1955
PRDU - Data uscita	2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo

PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffici
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazzale degli Uffici
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffici
PRCS - Specifiche	depositi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito moscovita
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	ambito di Novgorod

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	argento
MTC - Materia e tecnica	smalto
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	31.9
MISL - Larghezza	7.6

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lacune e cadute dello strato di colore non gravi; residui di olifa non asportata, in particolare sull'aureola dell'apostolo e sulla tenda. Non si notano screpolature del fondo preparatorio e dello strato di colore.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1984
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile

SMAB

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Tavola intera, senza listelli. Non c'è incavo; non si rileva la presenza della tela preparatoria; levkas.

DESI - Codifica Iconclass

11H (Giovanni Evangelista)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: Giovanni Evangelista. Figure: angelo. Attributi: (San Giovanni Evangelista) aquila. Oggetti: calamaio; pennino; libro; tenda. Fenomeni metereologici: nubi.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

russo

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

caratteri cirillici

ISRP - Posizione

sul libro

ISRI - Trascrizione

IN PRINCIPIO ERA IL VERBO, E IL VERBO ERA PRESSO DIO E IL VERBO ERA DIO EGLI ERA IN PRINCIPIO PRESSO DIO: TUTTO È STATO FATTO PER MEZZO DI LUI, ESENZA DI LUI NIENTE È STATO FATTO DI TUTTO CIÒ CHE ESISTE. IN LUI ERA LA VITA E LA VITA ERA LA LUCE DEGLI UOMINI;

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

russo

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

caratteri cirillici

ISRP - Posizione

accanto all'aquila

ISRI - Trascrizione

G(IOVANNI)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

russo

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

caratteri cirillici

ISRP - Posizione

accanto all'angelo

ISRI - Trascrizione

ANGELO

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

russo

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

caratteri cirillici

ISRP - Posizione

sul bordo superiore

ISRI - Trascrizione

IMMAGINE DI SAN GIOVANNI TEOLOGO

NSC - Notizie storico-critiche

La raffigurazione dell'apostolo Giovanni Teologo "in silenzio" si affermanell'arte russa dalla seconda metà del XVI secolo. Dettaglio tipico è il gesto dell'apostolo, che pone uno o due dita sulle labbra, come invito al silenzio. Si può ritenere che tale iconografia si basi sulle parole conclusive del Vangelo di Giovanni: "Molte altre cose fece Gesù, ma se si scrivesse di tutto in particolare, allora, penso, l'intero mondo non riuscirebbe contenere i libri scritti" (Giov: XXI, 25). Sulla base di questa e di alcune altre testimonianze evangeliche si è formata l'idea dell'apostolo Giovanni come mistico che contempla sacri misteri, degno di particolari rivelazioni da parte del Salvatore, partecipe della ineffabile divina sapienza, la quale non può essere rivelata ai non iniziati. Ebbe una indubbia influenza sulla formazione di questo particolare tipo iconografico anche la tradizione ascetica dei monaci isicasti, secondo la quale si poteva raggiungere una reale divinizzazione, una partecipazione alla sapienza divina, solo attraverso la preghiera nel silenzio. Il gesto dell'apostolo può quindi alludere non solo alla sua partecipazione alla sapienza divina, ma anche all'unica via possibile per raggiungerla. Infine, alcuni studiosi attribuiscono la larga diffusione di questa iconografia nei secoli XVII-XVIII all'influenza della cultura dei vecchiocredenti, i quali potevano vedere in queste immagini un invito a una segreta adesione alla fede dei padri. Le più antiche icone di Giovanni Teologo "in silenzio" giunte fino a noi, in generale, presentano l'apostolo privo di qualsiasi attributo e senza personaggi secondari, a differenza dell'icona della collezione dell'Accademiafiorentina. Gli attributi in questa iconografia compaiono non prima del XVII secolo, probabilmente per influenza delle immagini più tradizionali dell'apostolo autore del Vangelo, che si trovano nelle miniature di più antichi manoscritti e sulle Porte Regali. Attribuzione. L'icona di Giovanni Teologo, così come alcune altre icone della collezione della Galleria dell'Accademia stilisticamente vicine (inv 1890/9353-inv 1890/9361), si distinguono decisamente dal nucleo fondamentale di opere della collezione stessa. Il gruppo è stato messo in evidenza già da Marcucci e correttamente datato al XVIII secolo. Si può riferire la specificità dello stile di queste opere alla personalità e alla maniera di un medesimo artista o anche di più artisti che abbiano guardato con particolare attenzione all'attività di un medesimo laboratorio. Tuttavia non si può nemmeno escludere che in uno stesso centro artistico sia esistito un secondo laboratorio, simile al primo per stile, maniera pittorica, livello artistico. Comunque nell'icona in esame si percepiscono più chiaramente (anche se in modi fortemente semplificati) le tradizioni del Palazzo dell'Armeria, risalenti al periodo tra XVI e XVII secolo, soprattutto per il volto, con la fronte prominente, gli zigomi larghi, modellato con morbide zone in ocre e con larghe pennellate. D'altra parte, sono qui ben percepibili i nuovi influssi del gusto barocco, pervenuti attraverso l'imitazione dell'arte in voga nella capitale, che nella prima metà del XVIII secolo era fortemente influenzata dalla pittura europea. Tali influssi si manifestano soprattutto nelle grandi proporzioni della figura, che si inserisce a stento nel riquadro centrale, nella pesantezza e esagerazione plastica delle forme, e anche nel disegno dinamico di un gran numero di pieghe negli abiti, tratteggiate in bianca in modo convenzionale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 26037UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 522483

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	Foto Museo 9322

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Gallerie. Inventario 1890
FNTD - Data	1890 -
FNTF - Foglio/Carta	n. 9311
FNTN - Nome archivio	SSPM FI/ Ufficio ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Uffizi 1890

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcucci L.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00003178
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111, n. 89
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 89

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bettini S.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00015061
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38, 90, n. 4

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oriente Occidente
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00008775
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58, 80-81

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2006

CMPN - Nome

Nersesjan L.Sacco A. M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Parenti D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sframeli M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2011

RVMN - Nome

Sacco A. M.